

Un semaforo digitale per appalti trasparenti e regolari nella logistica

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025

[selezione articoli_27ottobre2025 39](#)

Salario incentivante legato alla crescita di volumi o fatturato

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025

[selezione articoli_27ottobre2025 44](#)

Retribuzioni, spazio alle tasse piatte per rilanciare rinnovi e produttività

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025

[selezione articoli_27ottobre2025 45](#)

Intelligenza artificiale in studio con priorità per privacy e tutela dati

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025

[selezione articoli_27ottobre2025 47](#)

Zes unica, dal 31 marzo al 30 maggio le richieste preventive delle imprese

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025

[selezione articoli_27ottobre2025 51](#)

«Troppe norme e caro energia, l'Europa rilanci l'industria»

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025

[selezione articoli_27ottobre2025 53](#)

LAVORO | CCNL Industria Metalmeccanica – aggiornamento incontri 22 e 23 ottobre 2025

scritto da Giuseppe Baselice | Ottobre 27, 2025

Federmeccanica informa che il 22 e 23 ottobre u.s. si sono tenuti gli incontri sindacali nell'ambito della trattativa per il Rinnovo del CCNL.

A tal proposito, si trasmette, in allegato, la nota stampa di Federmeccanica e Assistal.

Nei prossimi incontri del 30 e 31 ottobre sarà completata la disamina degli altri punti rimanenti (orario di lavoro, mercato del lavoro, politiche attive e appalti etc.).

Verrà anche ripreso quanto discusso nelle precedenti giornate per identificare ulteriori spazi di manovra e provare a raggiungere convergenze compatibili su alcuni temi.

Sarà nostra cura fornirVi ulteriori aggiornamenti sull'evoluzione del negoziato.

All.to [Nota Stampa Federmeccanica-Assistal -RinnovoCCNL 22-23-10-2025](#)

AGEVOLAZIONI | Apertura sportello Resto al Sud 2.0, incentivo avvio nuove iniziative imprenditoriali

scritto da Marcella Villano | Ottobre 27, 2025

Informiamo che è **operativa** la misura **Resto al Sud 2.0**, gestita da Invitalia e volta a **promuove la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, libero-professionali e di lavoro autonomo** nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Dallo scorso 15 ottobre, i giovani **tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non ancora compiuti**, che sono in una condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione, nonché ai disoccupati del Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e ai cosiddetti working poor, **possono presentare la domanda**, previo accesso nell'[area personale di Invitalia](#). La domanda verrà esaminata, entro 90 giorni, in base all'ordine cronologico di presentazione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, pari a 356,4 milioni di euro.

Attività ammissibili

Resto al Sud 2.0 finanzia:

- attività produttive operanti nei settori dell'industria e dell'artigianato, nonché della trasformazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura, dalla pesca e dall'acquacoltura
- attività connesse alla fornitura di servizi a persone e a imprese
- attività operanti nel settore turistico
- attività relative al commercio
- attività libero-professionali (sia in forma individuale

che societaria)

Sono **escluse** le attività di produzione primaria nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura.

Agevolazioni

Sono previste le seguenti agevolazioni:

- **voucher a fondo perduto** fino a un importo di 40.000 euro (elevabile a 50.000 euro in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - almeno il 20% delle spese ammesse è riconducibile a beni strumentali, materiali o immateriali, o servizi innovativi sul piano tecnologico-digitale o finalizzati ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico
- vengono acquisite, per un importo non inferiore al 50% della maggiorazione stessa, consulenze tecnico-specialistiche, prestate esclusivamente da ETS (Enti Terzo Settore) iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e finalizzate a:
 - progettazione e sviluppo di soluzioni innovative, di processo o di prodotto
 - progettazione, sviluppo, realizzazione e validazione di prototipi, modelli, stampi, matrici
 - acquisizione di certificazioni ambientali o energetiche
- **contributo del 75% a fondo perduto** per programmi di investimento che hanno un importo massimo di 120.000 euro;
- **contributo del 70% a fondo perduto** per programmi di investimento che hanno un importo compreso tra 120.000 euro e 200.000 euro.

Le iniziative economiche ammesse alle agevolazioni sono destinatarie dei seguenti servizi:

- **tutoring di supporto tecnico** (erogato da Invitalia) per

fornire assistenza nelle fasi di avvio dell'attività e di rendicontazione delle spese

- **tutoring gestionale** (attivato da Invitalia e attuato dall'Ente Nazionale per il Microcredito) per affiancare le iniziative nella fase di ingresso nel mercato e nella gestione delle criticità tipiche delle fasi di startup.

Spese ammissibili:

Sono finanziabili dall'incentivo Resto al Sud 2.0 le seguenti spese:

- **opere edili** relative a interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria (solo per lo strumento agevolativo "contributo per programmi di investimento" e nel limite del 50% delle spese ammesse)
- **macchinari**, impianti, attrezzature e arredi nuovi di fabbrica
- **programmi informatici** e servizi per le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, comprese le licenze d'uso software, la progettazione e lo sviluppo di software applicativi, di piattaforme digitali e di app
- **immobilizzazioni immateriali**, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze finalizzate allo sviluppo di prodotti, servizi, processi ad alto contenuto tecnologico, alla progettazione e sviluppo di portali web a scopo promozionale e del visual o digital brand, alla ideazione e realizzazione di marchi e denominazioni
- **consulenze tecnico-specialistiche** prestate da ETS (nel limite del 30% delle spese ammesse) finalizzate:
 - alla progettazione e allo sviluppo di soluzioni innovative, sia di processo che di prodotto
 - alla progettazione, allo sviluppo, alla

realizzazione e all'analisi di prototipi, modelli, stampi e matrici

- all'acquisizione di certificazioni ambientali e/o energetiche

Sono **escluse** le seguenti spese:

- acquisto di terreni
- acquisto di immobili
- consulenze per la predisposizione della domanda di agevolazione
- consulenze legali, fiscali e tributarie
- materie prime e semilavorati
- personale
- utenze
- locazioni
- consulenze non tecnico-specialistiche
- leasing

Ulteriori informazioni sulla misura, inclusa la normativa di riferimento e la modulistica necessaria per la presentazione della domanda, sono disponibili al link <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/resto-al-sud-20>

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 27, 2025



AGEVOLAZIONI | Voucher 3I servizi di consulenza brevettazione per microimprese e start up innovative. Termini aperti

scritto da Marcella Villano | Ottobre 27, 2025

Informiamo che sono ancora aperti i termini per la presentazione – tramite la procedura informatica “[Voucher 3I – investire in innovazione](#)” del sito di Invitalia – delle domande per richiedere le agevolazioni dirette a startup innovative e microimprese, per l’acquisto di servizi di consulenza per la brevettazione ([decreto direttoriale del 19 novembre 2024](#)).

Nello specifico, come anticipato con nostre precedenti news, Voucher 3i finanzia – in «de minimis» – l’acquisto di servizi specialistici di consulenza per la brevettazione, attraverso il rilascio di voucher per:

- verifica della brevettabilità dell’invenzione industriale ed effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive al deposito della domanda di brevetto (1.000 euro + IVA);
- stesura della domanda di brevetto e di deposito della stessa presso l’Ufficio italiano brevetti e marchi (3.000 euro + IVA)
- deposito all’estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto

(4.000 euro + IVA)

L'agevolazione può essere richiesta solo da startup innovative e microimprese, così come definite dall'art.1 del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2024, ossia:

Start-up innovative: le imprese di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012;

Microimprese: le microimprese come definite dall'allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014, che occupano meno di 10 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Ogni microimpresa e startup innovativa può presentare una sola domanda di agevolazione avente ad oggetto uno solo dei servizi previsti sopra citati (disciplinati dall'articolo 3 del [decreto 8 agosto 2024](#)).

I servizi possono essere forniti esclusivamente dai consulenti in proprietà industriale e avvocati, iscritti negli appositi elenchi predisposti e gestiti dall'[Ordine dei consulenti in proprietà industriale](#) e dal [Consiglio nazionale forense](#). Le aziende interessate ad essere supportate in questa fase, possono richiedere informazioni a m.villano@confindustria.sa.it

Segnaliamo, infine, che al link <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/voucher-3i/faq> sono consultabili le FAQ, alla cui lettura rinviamo per ulteriori approfondimenti.